

ATTO DD 48/A1614A/2025

DEL 22/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1 lettera a). D.G.R. n. 5-13189 del 8 febbraio 2010 e s.m.i. Cartografia regionale di attitudine alla produzione di tartufo. Rettifica degli elenchi dei comuni vocati approvati con DD n. 484/A1614A del 20/06/2024.

Premesso che la legge regionale 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 8/2024, per l’attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all'articolo 1, comma 1, sancisce che la Regione Piemonte promuove la tutela e la valorizzazione dei tartufi e dell'ambiente naturale in cui si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico delle popolazioni delle aree collinari e pedemontane piemontesi;

- all’articolo 3, comma 1, lettera a) dispone che la Regione, anche attraverso i propri enti strumentali, l’IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, realizzi e finanzia attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata;

Premesso inoltre che

IPLA Spa ha realizzato nell’anno 2000 la Carta delle potenzialità alla produzione del tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum* Picco), integrata nel 2005 con le Carte delle potenzialità alla produzione del tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum* Vittad.) e del tartufo nero estivo o scorzone (*Tuber aestivum* Vittad.);

nel quadro del Progetto “Verchamp” - PIC Interreg IIIA ALCOTRA Italia-Francia, IPLA Spa ha aggiornato tale strumento conoscitivo redigendo la cartografia regionale di attitudine alla produzione delle tre specie di tartufo (bianco pregiato, nero pregiato e tartufo d'estate o scorzone) sulla base della valutazione congiunta delle esigenze pedo-ecologiche per lo sviluppo della singola specie di tartufo, delle caratteristiche chimico-fisiche ed intrinseche dei suoli prevalenti per ciascuna Unità di Terre (identificati a livello di Sottogruppo della Soil Taxonomy) e sulla base delle caratteristiche morfologiche e stagionali medie, riferite alle medesime Unità;

la D.G.R. n. 5-13189 del 8 febbraio 2010 e s.m.i. “Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale): disposizioni attuative ed individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite ai sensi dell'articolo 16, comma 2. Revoca delle DD.G.R. n. 74-6818 del 29/07/02, n. 37-10855 del 3/11/03 e n. 59-11664 del 2/02/04” ha previsto per le proprie finalità attuative lo strumento conoscitivo costituito dalla cartografia regionale di

attitudine alla produzione di tartufo;

nel quadro del progetto “Amycoforest” - Alcotra 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 72-1145 del 30/11/2010, IPLA Spa ha condotto una parziale estensione e integrazione della cartografia regionale di attitudine alla produzione delle tre specie di tartufo limitatamente alle valli Grana, Stura, Gesso e Vermenagna;

il set di dati di attitudine alla produzione delle tre specie di tartufo è confluito quale “Carta delle attitudini tartufigene del territorio piemontese” nell’infrastruttura geografica regionale, di cui alla l.r. n. 21 del 1° dicembre 2017 ed è esposto tramite il Geoportale regionale.

Dato atto che:

tale cartografia riporta informazioni circa l’attitudine alta, media, bassa alla produzione delle tre specie di tartufo: bianco (*Tuber magnatum* Picco), nero pregiato (*Tuber melanosporum* Vittad.) e tartufo nero estivo o scorzone (*Tuber aestivum* Vittad.);

tali informazioni, aggregate alla scala provinciale o comunale, sono assunte quale strumento conoscitivo nel quadro dei procedimenti amministrativi attuativi della l.r. 16/2008;

le stesse informazioni sono assunte quale criterio di ammissibilità o criterio di selezione nel quadro delle iniziative di sostegno della tartuficoltura, nell’ambito dei bandi per il sostegno all’investimento finanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

le medesime informazioni potranno essere pubblicate, a scala di foglio catastale, sul sito internet della Regione Piemonte, nell’area tematica dedicata alle Foreste.

Vista la DD n. 484/A1614A del 20/06/2024, che

- approva l’elenco dei comuni vocati alla produzione tartufigena, ovvero quei comuni nei quali è stata rilevata un’attitudine alta o media alla produzione di almeno una delle tre specie di tartufo (tartufo bianco, nero pregiato o scorzone), come individuata dalla Carta delle attitudini tartufigene del territorio piemontese, parte dell’infrastruttura geografica regionale, di cui alla l.r. n. 21 del 1° dicembre 2017, così come riportato negli allegati 1, 2 e 3 alla stessa determinazione;
- dà atto che tale elenco è derivato dallo strumento conoscitivo costituito dalla cartografia regionale di attitudine alla produzione di tartufo di cui alla D.G.R. n. 5-13189 del 8 febbraio 2010 e s.m.i.;
- dà atto che le medesime informazioni circa l’attitudine tartufigena potranno essere pubblicate, a scala di foglio catastale, sul sito internet della Regione Piemonte, nell’area tematica dedicata alle Foreste;
- dà atto che l’elenco dei comuni vocati alla produzione tartufigena potrà essere periodicamente aggiornato in esito a nuove attività di studio e ricerca.

Dato atto che, per mero errore materiale, gli elenchi approvati con la DD n. 484/A1614A del 20/06/2024, riportano alcune inesattezze, in particolare in ordine all’indicazione della provincia di appartenenza di alcuni comuni nonché l’errata indicazione del comune di Piobesi d’Alba.

Ritenuto pertanto:

- di rettificare la DD n. 484/A1614A del 20/06/2024 sostituendo gli allegati 1, 2 e 3 con gli allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione, riportanti l’elenco dei comuni vocati alla produzione tartufigena, ovvero quei comuni nei quali è stata rilevata un’attitudine alta o media alla produzione di almeno una delle tre specie di tartufo (tartufo bianco, nero pregiato o scorzone), come individuata dalla Carta delle attitudini tartufigene del territorio piemontese, parte dell’infrastruttura geografica regionale, di cui alla l.r. n. 21 del 1° dicembre 2017;
- di dare atto che tale elenco costituisce sintesi dalla cartografia regionale di attitudine alla produzione di

tartufo di cui alla D.G.R. n. 5-13189 del 8 febbraio 2010 e s.m.i.;

- di dare atto che le medesime informazioni circa l'attitudine tartufigena potranno essere pubblicate, a scala di foglio catastale, sul sito internet della Regione Piemonte, nell'area tematica dedicata alle Foreste;

- di dare atto che l'elenco potrà essere periodicamente aggiornato in esito a nuove attività di studio e ricerca.

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. 30568/A1102A del 02.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile;
- la D.G.R. 31 Gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.";

DETERMINA

1) di rettificare la DD n. 484/A1614A del 20/06/2024 sostituendo gli allegati 1, 2 e 3 con gli allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, riportanti l'elenco dei comuni vocati alla produzione tartufigena, ovvero quei comuni nei quali è stata rilevata un'attitudine alta o media alla produzione di almeno una delle tre specie di tartufo (tartufo bianco, nero pregiato o scorzone), come individuata dalla Carta delle attitudini tartufigene del territorio piemontese, parte dell'infrastruttura geografica regionale, di cui alla l.r. n. 21 del 1° dicembre 2017;

2) di dare atto che tale elenco costituisce sintesi dalla cartografia regionale di attitudine alla produzione di tartufo di cui alla D.G.R. n. 5-13189 del 8 febbraio 2010 e s.m.i.;

3) di dare atto che le medesime informazioni circa l'attitudine tartufigena potranno essere pubblicate, a scala di foglio catastale, sul sito internet della Regione Piemonte, nell'area tematica dedicata alle Foreste;

4) di dare atto che l'elenco potrà essere periodicamente aggiornato in esito a nuove attività di studio e ricerca.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Tartufo_bianco_Comuni_vocati_2024_rev.pdf
2. Allegato_2_Tartufo_nero_Comuni_vocati_2024_rev.pdf
3. Allegato_3_Scorzone_Comuni_vocati_2024_rev.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento